

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

VIA SOLFERINO 28
9 FAX 02 62827703

CRONACHE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

MERCOLEDÌ 17 MARZO 2004

LA NOVITA'

Il partito dei medici si candida in Provincia

di ANTONELLA CREMONESE

Una lista di medici per la Provincia. Ci prova il sindacato Snamì, con una squadra tutta di medici di famiglia e di medici ospedalieri, alle elezioni amministrative di giugno. E' una novità assoluta, che si infila tra Polo, Centrosinistra e Lega, e potrebbe determinare una svolta: sindacati e movimenti di cittadini che decidono di far politica in prima persona. L'idea è venuta al vulcanico chirurgo Marcello Costa Angeli, che balzò alla ribalta nel 1999 alla guida dei medici «ribelli» che si erano appuntati sul camice una coccarda a tutto per contestare la riforma Bindi.

CONTINUA A PAGINA 52

Contro la riforma sanitaria il sindacato Snamì minaccia: trasformeremo in elettori due milioni di pazienti

Il partito dei medici si candida per Palazzo Isimbardi

SEGUE DA PAGINA 49

«Delusi dalla destra e dalla sinistra», i medici dello Snamì puntano a scalare Palazzo Isimbardi sulla base di calcoli che li vedono capaci di raggiungere almeno 2 milioni e mezzo di elettori, contando gli assistiti di ogni medico iscritto e i contatti coi pazienti che vanno in ospedale. Dice Costa Angeli: «Non è voglia di potere, né spirito di lobby. Vogliamo una sanità diversa, vicina ai cittadini, e abbiamo capito che ormai l'unico modo per averla è prendere in mano la cosa pubblica.

Inoltre, noi non abbiamo bisogno di fare una costosa campagna elettorale. La faremo in pratica a costo zero, semplicemente parlando coi pazienti. Ci presentiamo con il logo dell'Arcobaleno perché vogliamo la pace dopo la tempesta, e senza etichette partitiche. Benvenuti a tutti i medici che vogliono impegnarsi, di qualunque idea politica siano».

Chi sarà il capolista, lo sfidante di Ombretta Colli? Risponde Roberto Anzalone, presidente dell'Ordine dei Medici e presidente dello Snamì: «Lo decideremo in tempo per depo-

sitare la lista. E' l'idea, quella che conta. Quando abbiamo raccolto decine di migliaia di firme per bloccare assurdità come i maxi-ambulatori dove i pazienti non avrebbero più avuto un rapporto personale con il loro medico, abbiamo dimostrato ai politici che i pazienti ci seguono. Ma loro sono rimasti sordi».

Mauro Martini, grintoso segretario regionale dello Snamì, ha un sogno: «Se conquisteremo la Provincia, non è escluso che ci presentiamo a suo tempo anche per la Regione».

Antonella Cremonese